REGOLAMENTO DEL PREMIO CACCIOPPOLI

<u>Art. 1</u>

L'Unione Matematica Italiana assegnerà in perpetuo un premio quadriennale, intestato alla memoria del Professor Renato Caccioppoli, destinato a studiosi di scienze matematiche.

Art. 2

Il fondo per l'erogazione del premio è attualmente costituito dalla donazione del dottor Giovambattista Ceppaluni e dal contributo dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, nonché dagli interessi maturati e che matureranno. Il fondo potrà essere incrementato con ulteriori donazioni o contributi di privati ed enti.

Art. 3

Il premio sarà attribuito a seguito di un concorso per titoli scientifici che verrà bandito entro il 31 dicembre 1998 e, successivamente, a scadenza quadriennale sempre entro il 31 dicembre.

<u>Art. 4</u>

Il bando del concorso dovrà essere pubblicato nel Bollettino dell'Unione Matematica Italiana. Dalla data di pubblicazione a quella di scadenza del concorso non potranno intercorrere meno di sessanta giorni.

Art. 5

L'importo del premio sarà fissato ogni volta dall'Ufficio di Presidenza dell'Unione Matematica Italiana, tenuto conto degli interessi maturati dall'investimento del fondo.

Art. 6

Possono partecipare al concorso studiosi di scienze matematiche, aventi cittadinanza italiana, il cui 39-esimo compleanno non sia caduto entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di scadenza del concorso.

Art. 7

Coloro che intendono partecipare al concorso dovranno farne domanda al Presidente dell'Unione Matematica Italiana in modalità esclusivamente elettronica, allegando in formato .pdf copia di un valido documento di identità attestante la cittadinanza e la data di nascita, un curriculum vitae, l'elenco delle pubblicazioni, copia elettronica delle pubblicazioni.

<u>Art. 8</u>

Saranno presi in considerazione soltanto lavori a stampa.

Art. 9

Ciascuno dei premi è indivisibile e il relativo concorso sarà giudicato da una Commissione di cinque membri nominati dall'Ufficio di Presidenza dell'Unione Matematica Italiana.

Art. 10

La Commissione, che dovrà valutare l'intera produzione scientifica di ogni concorrente, potrà anche assegnare il premio a persona che non abbia presentato domanda di partecipazione al concorso, purché si trovi nelle condizioni di cui all'articolo 6 del presente regolamento.

Art. 11

Le deliberazioni della Commissione possono essere prese anche a maggioranza, e, per quanto riguarda il merito scientifico, sono insindacabili.

Art. 12

Qualora la Commissione deliberasse di non poter assegnare il premio, questo verrà messo a concorso una seconda volta l'anno successivo.

Art. 13

La Commissione dovrà redigere una relazione conclusiva sui propri lavori, che verrà pubblicata nel Bollettino dell'Unione Matematica Italiana.

Art. 14

Il presente regolamento potrà essere modificato secondo le modalità degli artt. 4 e 5 dell'Offerta di Donazione del dottor Ceppaluni.